

**COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI  
DI REGGIO EMILIA**

**Via Pansa 35 – Reggio Emilia**

**C.F.: 80010630350**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL REVISORE  
AL BILANCIO AL 31.12.2014**

\*\*\*\*\*

Signori,

il Consiglio del Collegio ha trasmesso in tempo utile il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 (Rendiconto generale e relativi allegati), alla cui formazione ho partecipato, a più riprese, nei limiti suggeriti dalla legge.

**RISULTATI DELLE VERIFICHE**

Il revisore ha proceduto nel corso del 2014 al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e norme relative agli Enti Pubblici Istituzionali, effettuando le verifiche periodiche e partecipando all'Assemblea.

Dall'esercizio 2012 le verifiche vengono effettuate anche sull'attività dell'Organismo di Mediazione.

Sulla base dei controlli e delle verifiche eseguite il Revisore non ha rilevato violazioni negli adempimenti civilistici, statutari o di legge.

**ESAME DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2014**

Per ciò che riguarda l'accertamento delle entrate e delle uscite programmate relative all'esercizio 2014 si rileva una differenza rispetto a quelle programmate.

Più precisamente: le entrate correnti accertate risultano più elevate di quelle preventivate. Le differenze sulle previsioni sono maggiori entrate per € 14.499,78. Restano da riscuotere entrate per € 18.626,92. Se si considera la gestione di cassa le differenze più elevate sono rappresentate da maggiori entrate contributive a carico degli iscritti e da maggiori proventi per liquidazioni parcelle.

Per quanto riguarda le uscite correnti si precisa che sono state impiegate somme per uscite pari ad 337.221,97 di cui € 64.341,61 non ancora pagate. Le uscite sono state meno elevate del previsto per circa € 48.000, la differenza è imputabile alle generalizzate minori uscite.

Per quanto riguarda il solo Collegio i residui attivi finali totali al termine dell'esercizio appena concluso sono pari a € 38.339,33 di cui di esercizi precedenti € 16.629,31, € 3.829,79, derivanti dal 2013, sono stati stralciati.

I residui passivi al termine del 2014 risultano essere pari ad € 122.280,80.

I residui passivi iniziali, che, risultavano essere pari a € 108.405,64, sono stati pagati, nel corso del 2014, per € 44.342,19 e stralciati per € 1.634,33.

Per quanto riguarda l'organismo di Mediazione i residui attivi derivanti dall'esercizio precedente sono stati tutti riscossi ad eccezione di € 0,50. I residui attivi iniziali sono pari ad € 741,89 e quelli finali ad € 1.527,36.

I residui passivi del 2013 sono stati pagati per € 1.777,11 ne restano da pagare, relativamente al medesimo esercizio, € 4.412,80 I residui passivi finali sono pari ad € 8.902,73.

L'analisi del risultato di Amministrazione del Collegio e dell'OdM evidenzia un avanzo, infatti la somma algebrica della consistenza di cassa ( disponibilità liquide in cassa e presso le banche) e dei residui attivi e passivi è pari a € 290.364,13.

L'avanzo di cassa congiunto alla fine dell'esercizio è pari a € 381.680,97 dato dalla somma delle seguenti voci:

- denaro in cassa pari a € 231,07;
- contante nella cassa dell'Organismo di Mediazione per € 162,20;
- somme depositate sul c/c presso Bipop Carire pari a € 30.592,41;
- somme depositate sul conto corrente postale per € 59.557,90;
- € 1.257,46 depositate sul conto corrente dell'Organismo di Mediazione presso la cassa di risparmio di Cesena ;
- somme depositate sul c/c presso Carispe Spa pari ad €95.584,38;
- conto deposito presso Carispezia per €110.000
- conto titoli per € 84.295,55 ;

Se al fondo di cassa finale aggiungiamo quindi i residui attivi finali pari a € 39.866,69 e sottraiamo i residui passivi finali pari a € 131.183,53 otteniamo l'avanzo di amministrazione pari ad 290.364,13 che, per l'esercizio appena concluso, deve essere vincolato per la parte che riguarda il TFR, come per lo scorso anno. Il totale accantonato a tale fondo è pari, per il 2014, ad € 87.325,09. Oltre alle somme per il TFR che rappresenta l'accantonamento più consistente vi sono i seguenti altri vincoli:

- € 5.000,00 relativi a un fondo rischi spese legali in difesa della professione;
- € 5.174,49 relativi ad un progetto regionale;
- € 5.000,00 per progetto de materializzazione archivio cartaceo AT;
- € 5.000,00 per somme accantonate nell'esercizio in vista della ristrutturazione della sede.

La scrivente ritiene che il totale delle somme accantonate pari € 107.499,58 sia congruo.

Nei prospetti di concordanza del Collegio e dell'Organismo vengono correttamente rappresentate tutte le grandezze che costituiscono la situazione amministrativa. In particolare viene anche mostrato come lo stesso risultato, cioè un avanzo di amministrazione, lo si raggiunga partendo dalla situazione amministrativa iniziale

alla quale vengono sommati algebricamente i residui attivi e passivi iniziali, finali, riscossi o pagati e le entrate accertate e le uscite impegnate.

Considerando i vincoli sopra indicati l'avanzo di amministrazione disponibile è così pari ad € 188.820,26 per il collegio e - 5.955,71 per l'organismo di mediazione. Il risultato negativo deve essere coperto con l'utilizzo della parte disponibile del risultato del collegio.

Per quanto attiene l'Organismo di Mediazione, trattandosi di attività commerciale, quindi soggetta al pagamento delle imposte, è stata tenuta la contabilità separata da quella del collegio, per poi confluire, al termine dell'esercizio in un unico documento di sintesi.

Analizzando però separatamente i risultati di tale gestione si rileva che le entrate sono molto esigue e sono state pari ad € 4.597,62, se si ricomprendono anche le partite di giro come l'IVA, per esempio. Le sole entrate correnti sono state pari ad € 1.783,86 e le uscite correnti € 3.583,22 di cui 2.391,27 ancora da sostenere. A formare tali costi hanno contribuito principalmente il costo dei Mediatori.

#### **ESAME DEL RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2014**

Il bilancio che viene presentato al vostro esame evidenzia un'utile d'esercizio (o avanzo economico) pari a Euro 8.505,88 e si compendia nelle seguenti classi riassuntive di valori:

##### **STATO PATRIMONIALE**

|                                       |                |
|---------------------------------------|----------------|
| A)Crediti verso i soci per versamenti | 0              |
| B)Immobilizzazioni                    | 46.809         |
| C)Attivo Circolante                   | 377.999        |
| D)Ratei e risconti attivi             | 2.255          |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                  | <b>427.063</b> |
| A)Patrimonio netto                    | 230.195        |
| B)Fondo rischi ed oneri               | 20.530         |
| C)Trattamento di fine rapporto        | 87.325         |
| D)Debiti                              | 83.320         |
| E)Ratei e risconti passivi            | 5.693          |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                 | <b>427.063</b> |

|  |              |
|--|--------------|
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                         |              |
| A)Valore della produzione                      | 315.530      |
| B)Costi della produzione                       | 311.720      |
| <b>SALDO</b>                                   | <b>3.810</b> |
| C)Proventi e oneri finanziari                  | -721         |
| D)Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0            |
| E)Proventi ed oneri straordinari               | 5.417        |
| Imposte correnti                               | 0            |
| <b>Utile d'esercizio</b>                       | <b>8.506</b> |

Si da atto che i documenti che compongono il Rendiconto generale sono quelli prescritti dal Codice civile nonché dal regolamento contabile dell'Ente: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il Revisore, a tale proposito, attesta che:

- sono state rispettate le strutture previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424-bis del Codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile;
- sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C.: in particolare, sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- dai controlli effettuati, non sono state operate compensazioni di partite.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto attiene la specifica competenza, relativamente alla formazione del bilancio ed ai criteri di valutazione del patrimonio dell'Ente, espongo quanto segue:

## **IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE E IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni tecniche e immateriali sono rappresentate da:

- i costi sostenuti per l'impianto di video conferenza;
- costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi;
- costi sostenuti per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche;
- dai costi sostenuti per l'acquisto di concessioni , licenze e marchi;
- dai costi sostenuti per l'acquisto di altri beni.

che sono stati iscritti con il consenso del Revisore, al loro costo storico residuo e le quote di ammortamento ad essi relative sono state correttamente determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

### **AMMORTAMENTI**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengano conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo, risultando altresì conformi alle disposizioni fiscali.

### **CREDITI NON IMMOBILIZZATI**

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo;

le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state correttamente valutate al costo di acquisizione, le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

### **DEBITI**

I debiti sono correttamente iscritti al valore nominale. Si precisa che, non avendo l'Organismo di mediazione realizzato un utile, non è stato necessario procedere al calcolo delle imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) e alla relativa indicazione tra i debiti non essendo presenti costi indeducibili.

### **CONCLUSIONI**

Il Revisore, ritiene che il Rendiconto Generale sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto, in particolare:

- il bilancio corrisponde alle scritture contabili,
- gli assestamenti del bilancio di previsione sono coerenti con i dati rendicontati,
- la gestione è stata regolare e improntata a criteri di economicità.

Per questi motivi il revisore esprime il proprio **parere favorevole**  
**all'approvazione da parte dell'Assemblea degli iscritti.**

Reggio Emilia, li 23 aprile 2015

Il Revisore

Dott.ssa Federica Zaniboni



